

Cooperazione transnazionale Spazio Alpino 2007-2013

Quadro di finanziamento

Programma operativo approvato con Decisione del 20 settembre 2007.

Beneficiari

Autorità pubbliche nazionali, regionali e locali, dipartimenti ed agenzie pubbliche che si occupano di sviluppo regionale, pianificazione territoriale, tecnologia ed innovazione, sviluppo urbano e rurale, trasporti, gestione dell'ambiente e dei rischi, enti pubblici equivalenti, istituzioni private,, centri di formazione; camere di commercio.

Aree geografiche ammissibili



L'area eleggibile comprende:

Stati membri dell'UE:

Francia (Rhône-Alpes, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Franche-Comté, Alsace),
Germania (Alta Baviera e Swabia, Tübingen e Friburgo),
Italia (Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Piemonte, Veneto, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Liguria),
Austria (interamente); Slovenia;

Stati non membri: Svizzera, Liechtenstein

Obiettivi

Sostenere lo sviluppo e la coesione territoriale. L'obiettivo generale è aumentare la competitività e l'attrattiva dell'area di cooperazione nelle e tra le regioni europee. Possono essere finanziati progetti che coinvolgono gli attori chiave sulle diverse tematiche e sviluppano azioni comuni per condividere soluzioni a specifici temi di cooperazione.

Azioni finanziabili

Asse 1: Competitività e attrattiva dello Spazio Alpino

Asse 2: Accessibilità e connettività

Asse 3: Ambiente e prevenzione dei rischi

L'asse prioritario 1 si riferisce all'obiettivo di programma che mira a "incoraggiare l'innovazione, l'imprenditorialità e rafforzare la ricerca e la capacità di innovazione delle PMI" e "accrescere lo sviluppo territoriale bilanciato per fare dello Spazio Alpino un posto attraente dove vivere, lavorare e investire".

Obiettivi specifici	Attività indicative
<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la capacità di innovazione delle PMI creando un ambiente idoneo che favorisca una stabile cooperazione con i centri di ricerca; • Aumentare le possibilità di sviluppo basato su settori tradizionali, emergenti e sul settore culturale • Rafforzare le relazioni tra aree urbane e rurali e sviluppare le aree periferiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di supporto e/o rafforzamento dei settori economici chiave • Sviluppo di iniziative pilota per il trasferimento di tecnologia tra centri di ricerca e PMI; • Iniziative di valorizzazione culturale; • Sviluppo di catene produttive basate su prodotti tipici regionali; • Sviluppo di marchi di qualità • Sviluppo di politiche di rafforzamento dei centri alpini • Promuovere sistemi di turismo integrato

L'asse prioritario 2 si riferisce all'obiettivo di programma che mira a "migliorare l'accessibilità dello Spazio Alpino e gestire le conseguenze economiche e ambientali dei sistemi di trasporto" e "migliorare l'accessibilità ai servizi e la connettività nello Spazio Alpino".

Obiettivi specifici	Attività indicative
<ul style="list-style-type: none"> • Assicurare l'accesso ai servizi pubblici, trasporti, informazioni; • Promuovere e migliorare l'accesso all'uso delle infrastrutture esistenti per ottimizzare i benefici economici e sociali; • Migliorare la connettività per rafforzare i modelli territoriali policentrici e gettare le basi della società dell'informazione; • Promuovere i modelli di mobilità sostenibile; 	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni di supporto ai Piani Integrati di trasporto e mobilità; • Accertamento e monitoraggio degli effetti della mobilità; • Studi di fattibilità per investimenti nei settori dei trasporti; • Azioni coordinate per migliorare la sicurezza dei trasporti; • Sviluppare e implementare modelli di mobilità innovativa

L'asse prioritario 3 si riferisce all'obiettivo di programma che mira a "proteggere, gestire e rafforzare le risorse naturali e culturali per uno sviluppo sostenibile" e "prevenire e mitigare i rischi naturali e tecnologici e gestire le loro conseguenze, con specifica attenzione ai cambiamenti climatici".

Obiettivi specifici	Attività indicative
<ul style="list-style-type: none"> • Salvaguardare l'ambiente naturale con piani integrati, gestione e sviluppo delle risorse; • Preservare e gestire in modo sostenibile la risorsa idrica; • Mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici • Promuovere e implementare le risorse endogene 	<ul style="list-style-type: none"> • Azioni per la conservazione e la gestione integrata della biodiversità e dell'ambiente culturale; • Sviluppare strumenti di gestione per le aree protette; • Sviluppare e implementare la governance, i sistemi di gestione e gli strumenti integrati per le risorse idriche; • Aumentare e implementare i piani energetici focalizzandosi sulle risorse rinnovabili; • Misure di prevenzione dei rischi basate su metodi soft; • Sviluppo di sistemi e standard per prevedere i rischi climatici e il loro impatto

Scadenza

Attualmente non ci sono bandi aperti.

Risorse disponibili

FESR: 130 milioni di euro (2007-2013)

Entità del contributo

I progetti sono finanziati dal FESR fino al 76% dei costi ammissibili.

Altre informazioni

<http://www.alpine-space.eu/>

<http://www.alpinespace.org/>

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Cultura/UE+per+la+cultura/Spazio+Alpino.htm>

Riferimenti

Unità di progetto Cooperazione Trasfrontaliera Regione Veneto

Palazzo ex ULSS

Rio dei tre Ponti - Dorsoduro, 3494/A

30123 Venezia (VE)

tel. 041/2791495 - 1497

fax 041/2791490

e-mail: interreg@regione.veneto.it

Contact Point Italia

Regione Lombardia

DG Territorio e urbanistica

Maria Cristina Palamini

Tel 02/6765 – 5356

e-mail: Spazio_Alpino@regione.lombardia.it